

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA ANCI EMILIA-ROMAGNA E CENTRO RIFERIMENTO TRAPIANTI EMILIA-ROMAGNA

1. **ANCI EMILIA-ROMAGNA**, Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede in Bologna, Via della Liberazione 13 - 40128 Bologna, P.I. 03485670370 - C.F. 80064130372, nella persona di Denise Ricciardi, in qualità di Direttrice e Direttrice Amministrativa
2. **CENTRO RIFERIMENTO TRAPIANTI EMILIA-ROMAGNA (CRT-ER)**, Unità Operativa Complessa della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con sede presso il Policlinico di Sant'Orsola in Bologna, nella persona di Gabriela Sangiorgi, in qualità di Direttore U.O. e Coordinatore regionale

PREMESSO CHE

- L'Associazione regionale dei Comuni dell'Emilia-Romagna, denominata anche ANCI Emilia-Romagna, è un'articolazione dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) nata nel 1901. Fondata nel 1969 a Bologna, ANCI Emilia-Romagna rappresenta gli enti locali associati della Regione e persegue gli obiettivi dell'associazione nazionale nell'ambito territoriale di sua competenza.
- L'Associazione regionale persegue l'affermazione del ruolo istituzionale dei Comuni nell'ambito della società emiliano-romagnola, stabilendo rapporti permanenti con gli organi e le articolazioni dello Stato, della Regione, degli altri Enti pubblici e strutture loro dipendenti, con le rappresentanze delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, politiche, anche al fine di sostenere tutti i soggetti che concorrono allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.
- ANCI Emilia-Romagna promuove e sostiene lo sviluppo di politiche regionali di sistema insieme con le altre rappresentanze istituzionali locali, volte a valorizzare il ruolo delle Autonomie Locali, nonché l'azione dei Comuni e dei soggetti ad essi collegati per il riconoscimento delle proprie prerogative istituzionali.
- ANCI Emilia-Romagna, inoltre, offre opportunità formative in grado di dare risposte qualificate alle esigenze di aggiornamento e formazione dei dipendenti degli Enti locali, in tutti gli ambiti di attività della Pubblica Amministrazione.
- La Regione Emilia-Romagna, con la Legge regionale n.53/1995, ha definito la struttura, le competenze e l'area di attività del proprio Centro Riferimento Trapianti;
- Con la legge 1 Aprile 1999 n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti" sono state definite le funzioni dei Centri di Riferimento regionali, costituiti o costituendi, su tutto il territorio nazionale;
- La Regione Emilia-Romagna ha recepito la direttiva nazionale con le Delibere di Giunta: n.2284/99, n.2285/99, n.2286/99 e n.2156/99 definendo quella che è ad oggi la struttura della Rete regionale donativo-trapiantologica;
- La legge n.91/99 indica tra le attività delegate ai Centri di Riferimento quelle volte alla corretta informazione e comunicazione ai cittadini in materia di donazione e trapianto

- Con Delibera di Giunta n.1313/2019 la Regione Emilia-Romagna ha implementato ulteriormente la Rete donativo-trapiantologica regionale governata dal Centro Riferimento Trapianti ER

CONSIDERATO CHE

l'art. 118 comma 4, della Costituzione, prevede che i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

le Parti con le loro attività istituzionali sono presenti in maniera capillare su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna ed hanno già maturato esperienze di collaborazione nel 2020 per una campagna informativa sulla donazione degli organi;

si ravvisa la necessità di non far disperdere la collaborazione nata e ritenuta preziosa, finalizzata ad un'informazione consapevole del cittadino ed un'elevazione delle competenze sul tema della donazione all'interno degli Enti Locali;

per quanto sin qui espresso, le Parti ravvisino la necessità di addivenire ad un accordo quadro, in virtù dell'interesse comune manifestato sulle tematiche del welfare, della salute, della formazione, della comunicazione, della cultura del dono, a partire da una più capillare informazione circa la promozione nel territorio della regione di iniziative di carattere organizzativo, gestionale, di formazione e di informazione sulle attività di donazione e prelievo di organi, tessuti e cellule; nonché la condivisione delle attività del progetto nazionale "Una Scelta in Comune" promosso dal Centro Nazionale Trapianti e dal Ministero della Salute e finalizzato a favorire e incrementare il rilascio della dichiarazione di volontà in merito alla donazione di organi, tessuti e cellule.

LE PARTI PERTANTO CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'accordo

La collaborazione tra le Parti ha lo scopo di attuare, sul territorio regionale, azioni di promozione di iniziative di carattere organizzativo, gestionale, di formazione e di informazione sulle attività di donazione e prelievo di organi, tessuti e cellule.

Art. 3 – Modalità di attuazione

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano reciprocamente, in un contesto di fattiva collaborazione, sui seguenti temi inerenti a:

- Campagne comunicative e informative;
- Iniziative di formazione;
- Promozione della giornata nazionale per la donazione degli organi;
- Verifica dei dati territoriali relativi alle dichiarazioni di volontà.

Art. 4 – Uso dei loghi

Le parti si danno un reciproco consenso all'utilizzo dei rispettivi loghi per le attività di cui all'art. 3.

Art. 5 – Monitoraggio

Il monitoraggio del presente accordo avrà cadenza semestrale.

Art. 6 – Oneri

La stipula dell'accordo non prevede impegni economici delle Parti se non, quando l'attuazione del presente accordo comporti oneri, le Parti concordano di provvedere, ciascuno per le attività di propria competenza, a sostenerne i costi.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Qualora sia ritenuto necessario il trattamento di dati personali per l'espletamento delle iniziative congiunte di attuazione dell'Accordo, le Parti valutano previamente i profili di coerenza normativa e per quanto di rispettiva competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679, nonché del D.LGS n. 196/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano l'utilizzo dei dati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste dalla normativa vigente ed osservano, in ogni fase del trattamento e ciascuna nella qualità di autonomo titolare, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati (Vedi art. 5 lettera c del Regolamento UE: "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»); "

Le Parti curano altresì che i dati non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riportati. Conformemente a questo, ciascuna Parte garantisce che l'accesso alle informazioni sia consentito solo a soggetti designati quali autorizzati al trattamento dei dati, ferma restando la responsabilità derivante dall'uso illegittimo dei medesimi. Ciascuna Parte, nell'ambito della propria organizzazione, provvede ad impartire istruzioni dettagliate e precise agli addetti al trattamento dati.

Ciascuna parte comunica tempestivamente le violazioni dei dati o gli incidenti informativi eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, nel caso in cui possano avere un impatto significativo sui dati personali, così da consentire ad ogni titolare, nei termini prescritti, di effettuare la dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 8 – Durata

Il presente accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione e ha una durata di 1 anno rinnovabile previo consenso scritto tra le parti. Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione con PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 6 mesi.

Bologna, 2 aprile 2021

Direttore CRT-ER
Gabriela Sangiorgi



Direttrice ANCI Emilia-Romagna
Denise Ricciardi

